

A scuola per diventare Cittadini

Alla Scuola primaria "Monsignor Sante Tiozzo" di Porto Viro un prestigioso riconoscimento



Molta soddisfazione per tutti gli alunni e le insegnanti della Scuola Primaria "Monsignor Sante Tiozzo" che giovedì 14 aprile '16 presso la Sala Igea del Palazzo Mattei di Giove, sede della Treccani, a Roma, hanno ricevuto la menzione per il progetto "A scuola... per crescere insieme" prodotto finale dei percorsi di cittadinanza attiva realizzati lo scorso anno scolastico.

Il premio delle Buone Pratiche Sicurezza e Salute a Scuola intitolato a Vito Scafidi, lo studente di Torino che ha perso la vita a causa del crollo del soffitto della classe durante l'ora di lezione, è istituito da Cittadinanzattiva Onlus con la collaborazione del Dipartimento di Protezione Civile e MIUR e ha visto la partecipazione di 15 regioni con la presentazione di 106 progetti. È suddiviso in tre aree tematiche: educazione al benessere, sicurezza a scuola e sul territorio e educazione alla cittadinanza attiva.

Proprio in questo ultimo ambito si colloca il lavoro presentato dalla Monsignor Sante Tiozzo che è stato premiato con la seguente motivazione:

"Il progetto si è distinto per aver saputo veicolare un'esperienza di cittadinanza attiva, attraverso un reportage che si qualifica per la freschezza, la simpatia, la capacità dimostrata dagli studenti giornalisti e per la cura dei dettagli delle diverse situazioni. Inoltre, va sottolineato il fatto che, l'attività ha saputo coinvolgere tutta la scuola in tutte le sue componenti, dai docenti, genitori e studenti, in modo divertente ed efficace, il che rende la proposta formativa facilmente replicabile anche in altri contesti".



Nella foto, le docenti della delegazione a Roma ed il genitore Michele Pezzolato che ha realizzato il video finale;

Il percorso è stato apprezzato anche dalla nota telegiornalista Maria Concetta Mattei, che presentava l'evento insieme al conduttore radiofonico Antonello Dose, i quali hanno definito il lavoro un vero arricchimento, sottolineando l'importanza di una progettazione che, valorizzando le diversità individuali, previene i fenomeni di bullismo e sopraffazione.